

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

n. 114

del 01.07.2016

OGGETTO: autorizzazione allo svolgimento dell'esercitazione di recupero infortunato nella falesia soprastante la spiaggia delle Due Sorelle dalle ore 22:00 del 1 luglio fino alla mattina del 2 luglio 2016.

L'anno duemila sedici il giorno uno del mese di Luglio alle ore 12,30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

GIACCHETTI Lanfranco	- Presidente
STACCHIOTTI Gilberto	- Vice Presidente
BIONDI Edoardo	- Membro
BUGLIONI Fabia	- Membro
CLEMENTI Federico	- “

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto di dover deliberare in merito, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi ad eccezione del Consigliere Biondi e del Consigliere Stacchiotti.

Il Consigliere Biondi motiva il diniego con il fatto che siamo in zona di Riserva Integrale ai sensi della L. 394/91 e che le caratteristiche della falesia sono molto simili a molte altre località delle Marche e l'esercitazione può essere benissimo svolta in altro luogo meno sensibile ed importante dal punto di vista conservazionistico, mentre il Consigliere Stacchiotti oltre a condividere tali motivazioni, ricorda che la zona prescelta è interdetta non solo dalla citata normativa di carattere ambientale nonché da specifica Ordinanza Sindacale del Comune di Sirolo che ne vieta la fruizione nel sentiero di accesso alla spiaggia delle Due Sorelle.

Con n. 3 voti favorevoli e n. 2 contrari (Sig.ri Biondi e Stacchiotti)

DELIBERA

- Di autorizzare, limitatamente alle proprie competenze e fatti salvi diritti di terzi, lo svolgimento dell'esercitazione di recupero infortunato nella falesia soprastante la spiaggia delle Due Sorelle dalle ore 22:00 del 1 luglio fino alla mattina del 2 luglio 2016 come da programma comunicato con nota ns. prot. n. 2488 del 27/06/16, con la prescrizione che nello svolgimento dell'attività non dovranno in alcun modo essere danneggiati esemplari di specie erbacee o arbustive presenti, né arrecato disturbo alla fauna, compatibilmente con l'esigenza di condurre le operazioni in sicurezza.

Si informa inoltre il CNSAS che viene autorizzato lo svolgimento dell'attività *una tantum*, e non sarà possibile autorizzare in futuro altre esercitazioni nel sito in questione finché il Parco non disporrà delle mappature di dettaglio dell'habitat 5320 - *Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere* previste dal Piano di Gestione dei Siti Natura 2000. Inoltre, eventuali nuove esercitazioni, anche in siti differenti da quello in oggetto, non potranno essere autorizzate nel periodo riproduttivo della fauna.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- in data 21/06/2016 ns. prot.n. 2397/2016 è pervenuta a questo Ente da parte del CNSAS, Servizio Regionale Marche, Squadra di Ancona, la comunicazione che dalle ore 22:00 del 1 luglio fino alla mattina del 2 luglio 2016 si svolgerà una esercitazione di recupero infortunato nella falesia soprastante la spiaggia delle Due Sorelle;
- in data 27/06/2016 ns. prot.n. 2488/2016 è pervenuta a questo Ente da parte del CNSAS, come richiesto per vie brevi dal tecnico Roberta Giambartolomei, una integrazione documentale riportante uno stralcio della Carta dell'Accessibilità del Parco del Conero con indicato il percorso della calata in parete prevista durante l'esercitazione e del "punto di evacuazione", e il programma dell'esercitazione stessa, consistente nella partenza dal Parcheggio S. Pietro al Conero,

prosecuzione seguendo il sentiero 301 in direzione Fonte d'Olio/Sirola, effettuazione delle calate in parete poco dopo il Belvedere Sud per raggiungere il cono detritico sottostante, prosecuzione su tracce di sentiero fino alle pareti di arrampicata denominate "Placche dei Gabbiani" e simulazione di recupero ferito in parete (manichino) sulle Placche dei Gabbiani, trasporto ferito per tracce di sentiero esistenti fino alla parte terminale del sentiero 302 e, tramite questo, fino alla Spiaggia delle Due Sorelle, evacuazione del ferito via mare con imbarcazioni della Protezione Civile di Numana. Sempre in tale data, per motivi organizzativi dell'ufficio, la pratica è stata tolta alla Dott.ssa Giambartolomei e passata alla Dott.ssa Ferroni la quale ha contattato telefonicamente il Sig. Giancarlo Guglielmi Capo Stazione della Squadra di Ancona del Servizio Regionale Marche del CNSAS apprendendo ulteriori informazioni inerenti l'esercitazione in oggetto ed in particolare che è previsto il coinvolgimento di circa 20 tecnici in tutto ma di questi solamente 5 eseguiranno la calata in parete per la simulazione del recupero ferito, ed altri 5 scenderanno per il sentiero 302 a conclusione dell'esercitazione per controllare che non siano rimasti materiali sul luogo, mentre tutti gli altri saranno occupati in attività di supporto presso il belvedere di Passo del Lupo e presso il Centro Operativo nella sede della Protezione Civile del porto di Numana.

- in data 28/06/2016 ns. prot.n. 2531/2016 è pervenuta a questo Ente da parte del CNSAS, come richiesto per vie brevi dal tecnico Dott.ssa Elisabetta Ferroni incaricata di istruire la pratica in oggetto, una ulteriore integrazione documentale consistente nel testo della Legge 18 febbraio 1992, n° 162 (c. d. Legge "Marniga"), che, all'Art. 4, co. 3, prevede: *I volontari del Corpo impiegati nelle operazioni di soccorso e nelle esercitazioni possono circolare con i veicoli e le unità cinofile occorrenti, in deroga ai divieti e alle limitazioni poste da leggi regionali e provinciali e da regolamenti locali, anche nelle aree incluse in parchi nazionali, parchi regionali, riserve naturali e aree protette.* Il Sig. Giancarlo Guglielmi sosteneva infatti che il CNSAS non è tenuto a chiedere autorizzazioni per lo svolgimento delle esercitazioni, allo stesso modo che se si trattasse di interventi di soccorso.
- Il sito di intervento ricade in area di Riserva Integrale e Ute N1h – Due Sorelle ai sensi del Piano del Parco, all'interno dell'Area Floristica Protetta "Monte Conero", all'interno della ZSC *Portonovo e Falesia calcarea a Mare* e della ZPS *Monte Conero*, in area sottoposta ai Vincoli Idrogeologico e Paesaggistico;

Rilevato dall'istruttoria della Dott.ssa Ferroni che:

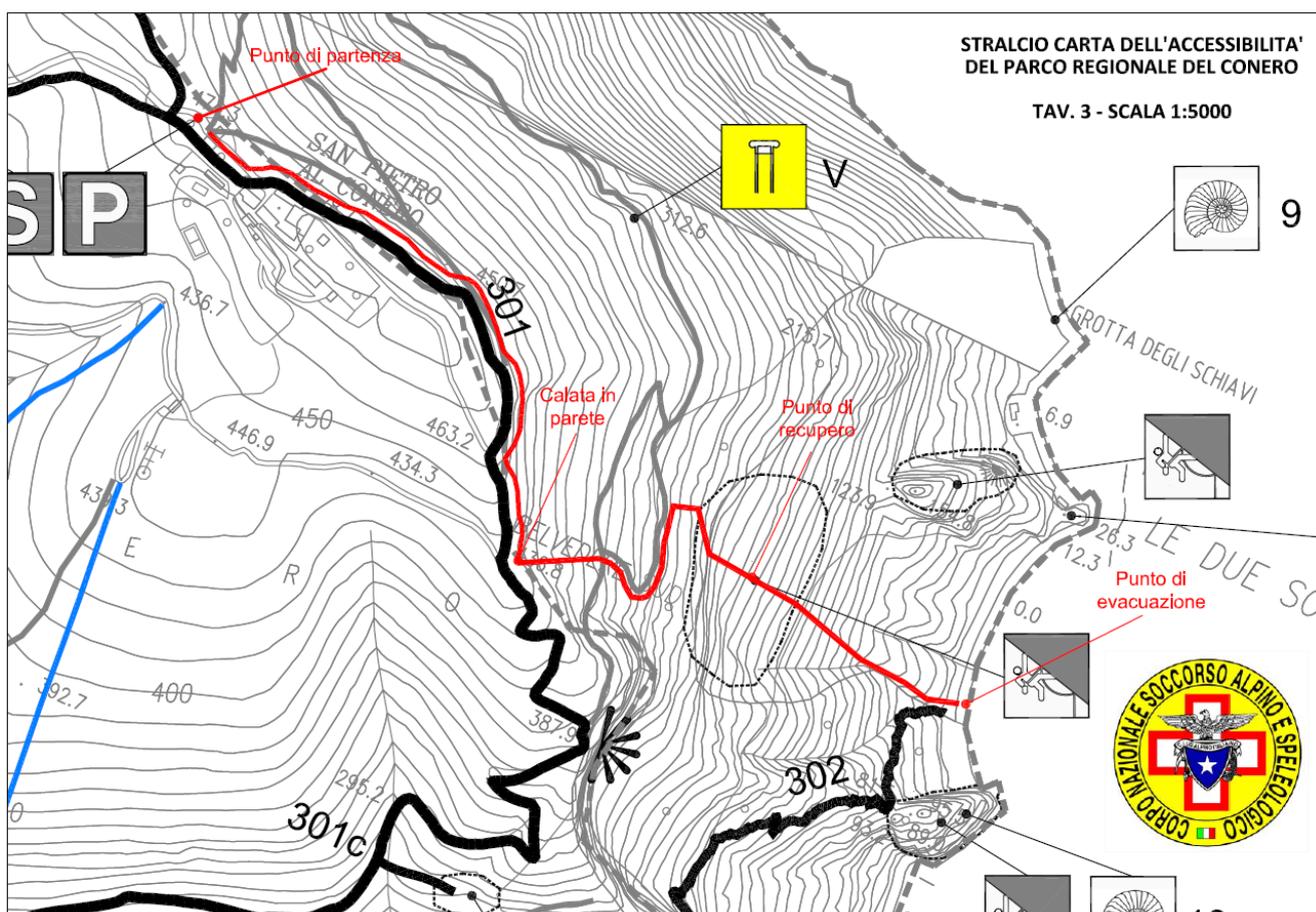
- il Piano del Parco prevede, nel Quaderno 2, per la UTE N1h – Due Sorelle (interamente ricadente in area di Riserva Integrale ai sensi dell'art. 12 della L. 394/91 e s. m. e i.) all'art. 180: *1E' ammessa l'attività di arrampicata sportiva nella zona delle Due Sorelle, secondo la disciplina del Regolamento del Parco, che tenga conto della salvaguardia dell'avifauna presente, della fruizione e del carico antropico sopportabile, della disciplina degli accessi, della manutenzione delle vie di arrampicata e della loro messa in sicurezza.*
2Tale attività è comunque ammessa solo dal 01/07 al 30/09. e all'art. 181: *1E' vietata la realizzazione di nuove vie di arrampicata sportiva all'esterno dell'area richiamata al precedente art. 180.*
- il Regolamento del Parco all'art. 4.14 "Attività di arrampicata e speleologica" - *Nell'ambito del Parco le attività di arrampicata e speleo o di qualunque altro genere, di palestra, di roccia e similari, di seguito definite attività di arrampicata, sono vietate fatta eccezione per le aree individuate nell'apposita CARTA DELL'ACCESSIBILITA' sulle vie di roccia eventualmente individuate, con tempi e modalità prescritti dall'Ente. Nelle aree sopra individuate le attività di arrampicata sono consentite dal 1 Agosto al 30 Settembre ed esclusivamente in orari diurni. Modalità: Durante le attività di arrampicata è fatto obbligo di adottare un comportamento eticamente accettabile nei confronti della natura, evitando rumorosità e disturbi.*

E' fatto inoltre divieto assoluto di:

- a) *Scrivere, segnalare sulle pareti di roccia ovvero segnalare le piste, nonché danneggiare o alterare l'habitat e lo stato dei luoghi;*
- b) *lasciare rifiuti, corde, catene, placche o altri supporti, metallici e non, che siano visibili in parete e quanto altro utilizzato in proprio per la progressione e la discesa, ad eccezione dei chiodi strettamente necessari.*

Autorizzazioni: Le attività di arrampicata sono concesse unicamente a singoli o associati che ne facciano richiesta con apposita istanza all'Ente. Le autorizzazioni saranno concesse, anche in maniera telematica, per un numero di praticanti non superiore a 6 unità al giorno e previa sottoscrizione di presa visione del regolamento dell'area interessata su cartografia; il richiedente assume le responsabilità, per sé e per i componenti del gruppo, riguardo a modalità e comportamenti adeguati nell'avvicinamento agli ambienti considerati e loro fruizione.

Si riporta sotto lo stralcio della Carta dell'Accessibilità del Parco del Conero con indicato il percorso della calata in parete prevista durante l'esercitazione e del "punto di evacuazione", allegato alla nota prot. 2488/2016.



- Il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 prevede:
Nel Quadro Conoscitivo:
il Rondone pallido (*Apus pallidus*) e Rondone maggiore (*Apus melba*) sono uccelli di interesse conservazionistico locale, non inseriti nell'allegato I della Direttiva Uccelli, che nidificano nelle falesie del Conero, per le quali, tra le *Minacce future* troviamo il *disturbo antropico dovuto ad attività sportive come il parapendio e l'arrampicata* ed il *calpestio come pressione attuale media*.

La specie Falco pellegrino (*Falco peregrinus*) è inserita nella *Lista Rossa degli uccelli nidificanti italiani* (Peronace et al., 2012) come LC (a minor preoccupazione). Nidifica su pareti rocciose, falesie ed edifici in centri abitati, frequenta ogni genere di area aperta per le attività di alimentazione (Bricchetti e Fracasso, 2003).

La specie è riportata nei *Formulari Standard Natura 2000* come raro in periodo riproduttivo. Il Piano Faunistico del Parco Regionale del Conero (Studio Helix associati, 2010) lo definisce nidificante con almeno 4 coppie sulle falesie del versante a mare. (...) Le principali pressioni sono costituite dal disturbo antropico, dovuto anche all'attività di parapendio e dal rischio di collisione ed elettrocuzione con le linee elettriche. (...)

Nel Quadro Valutativo e di Gestione è presente la scheda-azione RE_MR_01, con Priorità dell'azione Media, intitolata *Divieto di frequentazione dell'habitat* (Habitat 5320 - Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere) per *free climbing / alpinismo* per cui all'interno delle zone classificate come habitat 5320 è vietata la realizzazione di vie d'arrampicata e la frequentazione della zona per attività di alpinismo o free climbing. Ridotta estensione habitat.

La pressione cui la scheda-azione fa riferimento è il *Rischio di disturbo alla vegetazione legato ad Alpinismo e scalate*, l'area di applicazione è costituita dalla *Superficie classificata come habitat 5320*, tramite foto interpretazione e rilievi in campo (v. Piano di monitoraggio)

- Le Misure minime di Conservazione generali per i Siti Natura 2000 (DGR Marche 1471/08 e s. m. e i.) comprendono il *divieto di arrampicata sportiva, escursioni, osservazioni ravvicinate e volo ad una distanza inferiore a 500 m dal sito di nidificazione* di diverse specie di interesse comunitario tra cui il Falco Pellegrino, presente nelle falesie del Conero, con possibilità di concessione di *specifiche e motivate deroghe* da parte dell'Ente Gestore del sito per *l'utilizzo di mezzi di soccorso e antincendio*.

- dalla normativa sopra richiamata discenda il fatto che l'attività in oggetto debba essere autorizzata anche perché non pienamente conforme alla normativa di tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

In particolare:

- per quanto riguarda l'habitat 5320 - *Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere* il Parco non dispone ancora della mappatura di dettaglio per cui l'attività di arrampicata è ad oggi vietata; tuttavia visto che l'esercitazione prevista comporta calate su corda di solamente 5 tecnici e *non comporta alcuna modifica dello stato dei luoghi né taglio di piante né arbusti* come dichiarato nella nota prot. 2488 del 27/06/2016, si ritiene che lo svolgimento *una tantum* dell'attività in oggetto non possa comportare danneggiamento all'habitat. In ogni caso si ritiene importante ribadire che non dovranno in alcun modo essere danneggiati esemplari erbacei o arbustivi della vegetazione presente, e che l'attività non potrà essere autorizzata nuovamente in futuro finché il Parco non disporrà della mappatura di dettaglio dell'habitat 5320.

- Per quanto riguarda il Falco Pellegrino, specie di interesse comunitario che nidifica sulle falesie del Conero, si è potuto appurare per vie brevi, grazie ad un colloquio telefonico con Marco Borioni, esperto di rapaci e avifauna del Conero, che il periodo riproduttivo della specie per quest'anno nella nostra zona è ormai terminato e un eventuale disturbo legato all'attività in oggetto, anche in orario notturno come previsto, non comporterebbe impatti negativi nei confronti degli esemplari, sia giovani che adulti, presenti nell'area; inoltre la specie Falco Pellegrino nidifica entro un raggio di 500 m dal sito di intervento ma sicuramente non nelle immediate vicinanze. Per quanto riguarda invece le due specie di rondone di interesse conservazionistico locale il periodo riproduttivo non è ancora terminato ma, da un colloquio con il faunista Paolo Forconi si è potuto confermare che è possibile escludere impatti significativi in quanto le due specie fanno nidi ben protetti all'interno delle fessure della roccia, e non sulle "placche" lisce e compatte nelle quali avranno luogo le calate su corda previste. Si ritiene quindi che, anche per quanto riguarda la tutela del Falco Pellegrino e delle due specie di rondone sopra menzionate, l'attività in oggetto possa essere autorizzata rimarcando però che l'eventuale ripetizione in futuro cautelativamente non potrà assolutamente essere autorizzata nel periodo riproduttivo della fauna.

- le finalità dell'attività in oggetto non sono di tipo ludico o ricreativo, bensì il CNSAS ritiene opportuno svolgere l'esercitazione in oggetto proprio nel sito in questione in quanto, nonostante l'ordinanza del Sindaco del Comune di Sirolo lo vieti, sono molto numerosi i fruitori del sentiero 302 che conduce alle Due Sorelle, e purtroppo quasi ogni anno si verificano incidenti che richiedono interventi di soccorso. Lo svolgimento dell'esercitazione in oggetto è quindi finalizzata ad accrescere la conoscenza dei luoghi da parte del personale del CNSAS così da poter agire in condizioni di maggiore sicurezza ed efficacia in caso di interventi di soccorso negli stessi luoghi.

Ravvisata l'urgenza di provvedere al riguardo, considerato che l'attività è stata programmata per oggi stesso a partire dalle ore 22:00;

Rilevato che non sussistono motivi ostativi all'autorizzazione *una tantum* dell'attività in oggetto, ma si ritiene importante fornire precise indicazioni per l'eventuale ripetizione in futuro;

Per quanto sopra SI PROPONE di autorizzare, limitatamente alle proprie competenze e fatti salvi diritti di terzi, lo svolgimento dell'esercitazione di recupero infortunato nella falesia soprastante la spiaggia delle Due Sorelle dalle ore 22:00 del 1 luglio fino alla mattina del 2 luglio 2016 come da programma comunicato con nota nostro prot. 2488 del 27/06/16, con la prescrizione che nello svolgimento dell'attività non dovranno in alcun modo essere danneggiati esemplari di specie erbacee o arbustive

presenti, né arrecato disturbo alla fauna, compatibilmente con l'esigenza di condurre le operazioni in sicurezza.

Si informa inoltre il CNSAS che viene autorizzato lo svolgimento dell'attività *una tantum*, e non sarà possibile autorizzare in futuro altre esercitazioni nel sito in questione fino a che il Parco non disporrà delle mappature di dettaglio dell'habitat 5320 - *Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere* previste dal Piano di Gestione dei Siti Natura 2000. Inoltre, eventuali nuove esercitazioni, anche in siti differenti da quello in oggetto, non potranno essere autorizzate nel periodo riproduttivo della fauna.

Il Direttore
F.to Dr. Marco Zannini

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Lanfranco Giacchetti

IL DIRETTORE
F.to Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente *deliberazione*:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 06/09/2016

è stata comunicata: Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data , prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- E' divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami;

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento;

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità:

Nella seduta del n.

lì,

Il Direttore
F.to Dr. Marco Zannini